

DELIBERA N. 6 DEL 14 MAGGIO 2013

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Parma, riunito in data 14 Maggio 2013

VISTO la legge 6 Novembre 2012 N. 190 recante " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione ";

CONSIDERATO che la suddetta legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

CONSIDERATO che ad oggi la Commissione nazionale per la valutazione, l'integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione (Civit) non ha ancora approvato il piano nazionale anticorruzione al cui interno sono contenute le linee guida a cui l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Parma deve conformarsi ai fini della predisposizione del proprio piano triennale di prevenzione;

VISTO che l'art. 1 Comma 7, della legge 190/12 prevede che a tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio , il responsabile per la prevenzione della corruzione;

VISTO che nella dotazione organica di questo Ente non è previsto e ricoperta la figura dirigenziale di prima fascia;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 , comma 8, della legge 190/12 l'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della corruzione adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

EVIDENZIATO che il responsabile per la prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

VISTO che il decreto legislativo 14 Marzo 2013 n. 33 RECANTE " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" all'art. 43 prevede che il responsabile per la prevenzione della corruzione svolga anche le funzioni di " responsabile per la trasparenza";

DELIBERA

Di nominare responsabile per la prevenzione, per la corruzione e di responsabile per la trasparenza il Consigliere DOTT.MATTEO CURTI